

Regolamento interno A.S.D. Zarruele S.A.T.

Il presente REGOLAMENTO INTERNO è consegnato ad ogni Socio nel momento dell'iscrizione, eventuali modifiche o integrazioni possono essere apportate dal Consiglio Direttivo che deve consegnare una copia delle stesse a tutti i Soci.

Ogni Socio regolarmente iscritto ha preso atto, letto e sottoscritto per accettazione il presente REGOLAMENTO INTERNO ed è tenuto a rispettarlo in tutti gli articoli, pena la disposizione di provvedimento disciplinare nei suoi confronti.

Data la natura della nostra disciplina ludico sportiva, è richiesta da parte dei Soci una particolare attenzione alle norme comportamentali e di sicurezza nei confronti d'altri soci, squadre ospiti, persone terze alla nostra attività, Forze dell'Ordine e dell'ambiente.

SICUREZZA

Art.1 - protezioni oculari

E' obbligatorio l'utilizzo d'adeguate e omologate protezioni oculari durante le partite. Le protezioni possono essere occhiali o maschere (parziali o integrali), a patto che esse siano conformi. Chiunque per necessità debba utilizzare occhiali da vista non può considerare come protezione gli stessi è pertanto **OBBLIGATO** a sovrapporre le apposite protezioni menzionate.

Art.2 - prova, taratura e scarica delle ASG (Air Soft Gun)

Non sono ammessi tiri di prova con le ASG in spazi dove non è obbligatorio l'uso delle protezioni oculari. Qualsiasi prova, taratura e scarica delle ASG deve essere eseguita nell'apposito spazio allestito sul campo; questo spazio è delimitato come una linea di tiro con del nastro bianco/rosso, e consente di sparare in una direzione sicura.

Art.3 - rispetto della sicurezza di terzi

In nessun caso la volata delle ASG dovrà essere puntata in direzione di: altri Soci sprovvisti di protezioni oculari, persone estranee al gioco, animali, mezzi di trasporto, beni di terzi che possano essere danneggiati o non inerenti all'attività svolta dall'associazione.

Art.4 - ASG non conformi

E' vietato l'utilizzo di ASG modificate oltre i termini di legge, chiunque contravverrà tale regola sarà ritenuto personalmente responsabile.

COMPORAMENTO

Art.5 - educazione

E' vietato appellare chiunque con offese, parolacce e quant'altro possa essere considerato ineducato oltre i limiti ragionevoli. E' vietato bestemmiare, esprimere offese di carattere razziale o religioso nei confronti di chiunque.

Art.6 - contatti e scontri fisici

E' vietato qualsiasi contatto fisico durante le partite. E' SEVERAMENTE vietato alzare le mani verso chiunque, con lo scopo di arrecare un'offesa fisica; non saranno tollerate baruffe o risse, pena l'espulsione immediata dall'Associazione con la conseguente interdizione alle sedi di svolgimento delle attività associative.

Art.7 - reclami

Qualsiasi reclamo deve essere inoltrato per via verbale al di fuori del campo di gioco al responsabile della propria squadra. In nessun caso sono consentite discussioni di qualsiasi carattere sul campo di gioco (es. avversari che non si dichiarano, scorrettezze, incomprensioni, discussioni di carattere personale, ecc). Qualora il reclamo riguardi episodi ritenuti gravi o inadempienti al presente REGOLAMENTO INTERNO, lo stesso deve essere consegnato al Presidente a mezzo lettera firmata da chi espone il fatto e dal proprio capo squadra, che in questo caso funge da interlocutore; eventuali testimoni devono comparire sulla dichiarazione e sottoscriverla. La descrizione di quanto accaduto deve contenere, data e luogo dell'accaduto.

Art.8 - squadre ospiti e/o singole persone fisiche in prova

Le regole sopra citate verranno rispettate anche in presenza di ospiti, che non dovessero farlo. In caso d'irregolarità, comportamenti scorretti o ineducati da parte di ospiti è necessario informare tempestivamente il Presidente o chi ne fa le veci in quel momento; è vietato rivolgere lamentele direttamente al responsabile di tale comportamento. La medesima regola deve essere applicata nel caso di persone fisiche in prova.

RESPONSABILITA'

Art.9 - relazioni di responsabilità

In caso d'intervento da parte delle Forze dell'Ordine o di Funzionari Comunali o Statali che richiedano informazioni o di eseguire dei controlli sull'attività dell'associazione è obbligatorio informare il Presidente o chi ne fa le veci in quel momento, e non esprimersi per conto dell'associazione.

Art.10 - contatti con le Forze dell'Ordine o Funzionari Comunali o Statali

I contatti e le comunicazioni con le Forze dell'Ordine o Funzionari Comunali o Statali, possono essere presi solo dal Presidente o chi ne fa le veci in quel momento, questo non preclude la mancanza di collaborazione per eventuali richieste mosse dagli stessi a livello personale.

Art.11 - contatti con terze persone

Nel caso di richieste da parte di terze persone (passanti, proprietari immobili, cacciatori, ecc.) di spiegazioni sull'attività svolta, vige il medesimo comportamento dell'art.9 e dell'art.10 di cui sopra.

Art.12 - controversie con terze persone, Forze dell'Ordine o Funzionari Comunali o Statali

Nel caso di controversie con terze persone, Forze dell'Ordine o Funzionari Comunali o Statali, vige il medesimo comportamento dell'art.9 e dell'art.10 di cui sopra.

CAMPI DI GIOCO

Art.13 - rispetto dell'ambiente

E' vietato danneggiare e lordare i campi di gioco, sia propri sia in caso di trasferte su campi ospiti. Nel caso in cui si pernotti o si pranzi sul campo, è obbligatorio raccogliere gli eventuali rifiuti prodotti in sacchetti e provvedere al loro smaltimento negli appositi raccoglitori.

RITROVI, APPUNTAMENTI e RIUNIONI

Art.14 - ritrovi

I ritrovi domenicali per le partite devono consentire a tutti di poter cominciare a giocare all'orario stabilito, si prega pertanto d'essere puntuali e di non allontanarsi durante lo svolgimento di una partita salvo per casi d'emergenza.

Art.15 - appuntamenti

Per gli appuntamenti concernenti le trasferte su campi d'altre squadre, è indispensabile presentarsi puntuali. L'ora di ritrovo stabilita dovrà essere rispettata come pure l'ora della partenza. Chiunque ritardi oltre il limite consentito, salvo per cause di forza maggiore, non sarà aspettato.

Art.16 - riunioni

Quando è indetta una riunione, ordinaria o straordinaria, è indispensabile arrivare prima dell'inizio della stessa o in ogni caso per tempo. Particolare importanza è richiesta per l'Assemblea Generale ordinaria dei Soci, organizzata una volta l'anno e al quale tutti dovrebbero partecipare.

COLLABORAZIONE E INTERESSE COMUNE

Art.17 - collaborazione

La collaborazione ai piccoli adempimenti dell'associazione sul campo è richiesta a tutti i Soci. Ciò che può essere necessario è il collocare i cartelli segnaletici piuttosto che il nastro di delimitazione aree, ecc.

Art.18 - interesse comune

In caso d'organizzazione di tornei o manifestazioni, è gradita la collaborazione di tutti per quanto riguarda il supporto logistico e quant'altro. Tutti devono prendere parte, nei limiti dei loro impegni, all'attività e lo sviluppo dell'associazione.

COMPORTAMENTO DURANTE IL GIOCO

(regole di base)

Art.19 - eliminazione dal gioco (colpito)

Il giocatore che è eliminato in uno scontro (colpito da BB, fuoco nemico/ fuoco amico) deve allontanarsi dall'area di gioco e portarsi in quella di raccolta dei colpiti (salvo diverse disposizioni dipendenti dal tipo di gioco), dove è necessario attenersi alle seguenti regole: 1. Inserire la sicura alla propria ASG (Air Soft Gun) 2. Non levarsi le protezioni oculari 3. Evitare di sparare con la propria ASG (Air Soft Gun) onde arrecare disturbo ai giocatori ancora in attività 4. Evitare di gridare e/o schiamazzare onde arrecare disturbo ai giocatori ancora in attività 5. Evitare di parlare con la propria radio ricetrasmittente al fine di segnalare ai propri compagni la propria eliminazione e/o eventuali indicazioni sugli avversari.

CONFORMITA' MATERIALE

Art.20 - apparecchiature elettroniche

Ogni Socio si rende direttamente responsabile delle apparecchiature elettroniche in suo possesso, riguardo alla detenzione, porto ed utilizzo, esempio: radio ricetrasmittente (con relativa tassa di Concessione Governativa pagata e denuncia d'inizio attività), eventuali visori notturni ad infrarossi, ecc.

Art.21 - articoli pirotecnici

E' vietato l'utilizzo di materiale pirotecnico esplosivo (anche con cariche di debole entità, es. raudi, pirat, ecc.). E' vietato l'utilizzo di fumogeni.

Art.22 - armi da fuoco, da punta e da taglio

A nessun Socio è consentito anche se in possesso di regolare autorizzazione (porto d'armi, agente della Polizia di Stato o tesserino militare), portare al seguito durante il gioco armi da fuoco, da punta e da taglio. Unica eccezione è fatta per coltellini multiuso e/o con lama di limitate dimensioni, in ogni caso dei casi entro i limiti consentiti dalla legge.

Art.23 - fregi, stellette, gradi, mostrine, ecc.

E' vietata l'applicazione sulle divise di gioco di fregi, stellette, gradi, mostrine e quanto altro riconduca all'appartenenza ad un reparto dell'esercito Italiano e/o straniero, fatto salvo per gli aventi diritto (militari in servizio attivo, agenti della Polizia di Stato, ecc.). E' vietata l'applicazione sulle divise di gioco di fregi che palesano l'appartenenza ad un partito politico e/o stemmi di carattere razzista.

Art.24 - divise ufficiali dell'Associazione

L'associazione invita all'utilizzo di una divisa conforme nei limiti delle proprie possibilità.

Art.25 - provvedimenti disciplinari

I provvedimenti disciplinari saranno stabiliti dal Consiglio Direttivo in appropriata sede. Il tipo di provvedimento disciplinare sarà stabilito in funzione dell'inadempienza ove non indicato espressamente (responsabilità diretta o espulsione immediata).

Art.26 – posizione amministrativa

L'associato non in regola dal punto di vista amministrativo non potrà presentarsi sul campo di gioco fino alla regolarizzazione della sua posizione (iscrizione annuale all' associazione e all' Ente di Promozione, ivi compresa l'assicurazione personale fornita dallo stesso).